

**COMUNICATO STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**ELECTROLUX; PALOMBELLA (UILM): “ORA È IL TEMPO DEL FARE E NON DEL PARLARE. LE PARTI SI PRONUNCINO UFFICIALMENTE AL TAVOLO DEL GOVERNO IN UNA DATA UTILE E CERTA”**

**Dichiarazione di Rocco Palombella, segretario generale Uilm**

“Continuiamo ad ascoltare un insieme di voci e dichiarazioni sulle prospettive di Electrolux che giungono per vie traverse da azienda, governo ed istituzioni locali. Per quanto ci riguarda la nostra posizione rimane quella espressa in sede ministeriale: la multinazionale svedese, attraverso il suo ‘management’ che la rappresenta, si presenti con un leggibile piano industriale al tavolo del dicastero dello Sviluppo economico appositamente convocato e la medesima convocazione sia confermata al più presto ufficialmente dal governo. Teniamo a tale precisazione, perché i dati sulla produzione industriale, diffusi oggi dall’Istat, confermano lo stato pericolante in cui versa la struttura manifatturiera di questo Paese. Siamo stanchi di udire ciò che si potrà fare a livello industriale, quando tuttora manca una precisa indicazione di politica in tal senso. Di sicuro rimane il rischio di desertificazione industriale contro cui occorre agire coi fatti e non con le parole. Il fatto che Electrolux rimanga a produrre in Italia con i suoi quattro siti (compreso quello di Porcia) è un dato di prospettiva che attendiamo trovi riscontro ufficiale nel prossimo incontro tra le parti. Il resto sono chiacchiere”

**Ufficio Stampa Uilm**

Roma, 10 febbraio 2014